

**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER OPERE DI PREVENZIONE A TUTELA DEL PATRIMONIO ZOOTECNICO SOGGETTO A PREDAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 26/2005 ANNO 2015**

**1. DESCRIZIONE E NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

Il presente bando è relativo alle richieste di contributo per la realizzazione di opere di prevenzione per la tutela del patrimonio zootecnico soggetto a predazione ai sensi della L.R. n. 26 del 04/02/2005 (modificata con L.R. n. 65 del 06/12/2005) e del relativo regolamento di attuazione, di cui al D.P.G.R.T. 08/05/2006, n. 15/R, come definito nel P.R.A.F. (Piano Regionale Agricolo Forestale) scheda di attuazione – misura A.1.5 azione a), approvato con Delibera G.R.T. n. 282/2015 “Attuazione misure/azioni per l’anno 2015”.

Gli investimenti di cui al presente bando sono intesi al miglioramento del rendimento e della sostenibilità globali dell’azienda agricola ai sensi dell’art. 14, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 702/2014 e sono soggetti alle condizioni previste dal suddetto regolamento europeo.

**2. INTERVENTI OGGETTO DI CONTRIBUTO**

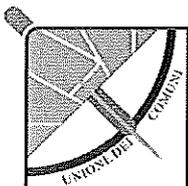
Le opere di prevenzione oggetto di contributo ai sensi dell’articolo 2 della legge regionale, come dettagliate nel regolamento di attuazione, sono:

- costruzione, ristrutturazione o ammodernamento di recinzioni metalliche o elettriche che abbiano le seguenti caratteristiche:
  - a) consistere in strutture realizzate in metallo a maglie variabili o con materiale elettrico destinate a proteggere gli animali dalla predazione;
  - b) essere realizzate all’interno dell’azienda richiedente;
  - c) essere adeguate a impedire ai predatori di penetrare;
  - d) avere dimensioni idonee in relazione al numero di capi allevati per i quali è necessario garantire protezione dagli animali predatori e comunque non superiore ad 1 ettaro recintato ogni 2 unità bestiame adulto (UBA);
  - e) garantire l’accesso ai fondi recintati mediante la realizzazione di almeno un passaggio che comunque assicuri gli effetti e la continuità della recinzione.

Si specifica che, ai sensi del comma 2. dell’art 5 del regolamento, le recinzioni non costituiscono fondo chiuso ai sensi dell’articolo 25 della L.R. 3/1994 (Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n.157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”) ove non abbiano le caratteristiche ivi previste per configurare un fondo chiuso e che devono essere rispettate le prescrizioni di cui alla deliberazione del Consiglio regionale 20 dicembre 1994, n. 588 (Norme per la salvaguardia delle produzioni agricole).

- costruzione, ristrutturazione o ammodernamento di stalle o ricoveri per gli animali che abbiano le seguenti caratteristiche:
  - a) consistere in fabbricati rurali ad uso zootecnico realizzati in muratura, legno o altro solido materiale destinati al riposo, al foraggiamento e al riparo degli animali;
  - b) essere situati all’interno dell’azienda richiedente;
  - c) avere le dimensioni idonee al numero di capi allevati per i quali è necessario garantire protezione dagli animali predatori.
- sistemi di allerta e/o sorveglianza (sistemi fotografici di allerta o videosorveglianza) che hanno le seguenti caratteristiche:
  - a) essere idonei al rilevamento della presenza di predatori e/o alla visualizzazione a distanza delle strutture di ricovero e dell’area immediatamente circostante, funzionando anche nelle ore notturne;
  - b) essere realizzati nell’immediata prossimità delle strutture adibite al ricovero degli animali nelle aree dove è massimo il rischio di attacchi da parte di predatori.

Sono oggetto inoltre di contributo l’acquisto o l’ammodernamento di strumenti di allarme luminoso, sonoro o di altro tipo che abbiano finalità di deterrenza nei confronti degli animali predatori o siano idonei a facilitare un pronto intervento da parte dell’allevatore.



## UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALTIBERINA TOSCANA

ANGHIARI – BADIA TEDALDA – CAPRESE MICHELANGELO – MONTERCHI – SANSEPOLCRO – SESTINO

### 3. SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI D'ACCESSO

Possono presentare richiesta di contributo le aziende agricole che esercitano attività di allevamento di specie ovicaprine, bovine, ed equine che sono in possesso dei seguenti requisiti :

- a) dimostrano adeguata redditività, ai sensi del regolamento di cui all'articolo 8 della legge regionale 27 luglio 2007 n. 45 (Norme in materia di imprenditore e imprenditrice agricoli e di impresa agricola).  
Fino all'entrata in vigore del predetto regolamento continuano ad applicarsi i criteri previsti dalla deliberazione G.R. n. 1201/2002 (Piano di sviluppo rurale) parte IV, misura 1, allegato IV 1, ovvero la redditività è dimostrata se il reddito lordo standard (RLS) dell'azienda è Superiore a 7.200,00 euro, oppure il volume d'affari da contabilità IVA è superiore a 10.000,00 euro (7.000,00 euro in caso di azienda biologica in fase di conversione) oppure se trattasi di giovane agricoltore al di sotto dei 40 anni, impegno ad acquisire la redditività entro 3 anni successivi all'insediamento.
- b) sono gestite da soggetti dotati di sufficienti conoscenze e competenze professionali attestabili dal possesso della qualifica di imprenditore agricolo professionale (I.A.P.) o dall'iscrizione nel registro delle imprese come imprenditori agricoli o piccoli imprenditori coltivatori diretti unitamente all'effettivo esercizio delle attività di allevamento di animali;
- c) rispettano i requisiti minimi in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali.

### 4. CONDIZIONI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ

Le opere e gli acquisti previsti devono essere cantierabili e non ancora realizzati al momento della presentazione della domanda; l'ammissibilità delle spese decorre dal giorno successivo.

I terreni dove sono realizzate le opere devono essere ubicati nel territorio di competenza dell'Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana.

Il richiedente deve garantire la disponibilità dei terreni per la durata del vincolo di destinazione che opera per 5 anni dalla conclusione dei lavori ed acquisti.

In ogni caso sono esclusi terreni in regime di comodato oppure oggetto di contratto d'affitto di durata inferiore al vincolo quinquennale.

### 5. CONDIZIONI DI PRIORITÀ:

Per la stesura della graduatoria viene tenuto conto dell'ordine di presentazione delle domande.

### 6. SPESA AMMISSIBILE

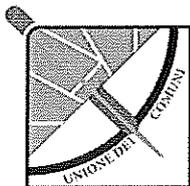
Il costo dell'investimento, che sarà comunque soggetto a verifica di congruità da parte dell'Ente, è computato secondo i seguenti criteri:

- a) nel caso di opere edili, in base al prezzario del provveditorato regionale alle opere pubbliche in Toscana, o in alternativa Prezzario Lavori Pubblici della Toscana approvato con DGRT n. 595 del 18/05/2015;
  - b) nel caso di recinzioni, in base al prezzario per le opere in agricoltura o per interventi forestali approvato dalla Giunta regionale. Nel caso il prezzario non contenga le voci, si segue il criterio della lettera c);
  - c) nel caso di sistemi di allerta o di sorveglianza, in base alla scelta motivata fra più preventivi (di norma tre);
- Sono inoltre considerate spese ammissibili, se coerenti con le altre spese relative all'opera finanziata ed eque rispetto ai prezzi di mercato:
- le spese generali, gli onorari di architetti, ingegneri e consulenti, gli studi di fattibilità ed i costi per l'acquisto di brevetti;
  - i lavori in economia se si tratta di prestazioni poste in essere dal titolare dell'azienda o dai suoi familiari. Tali prestazioni sono valutate tenendo conto del tempo effettivamente prestato e delle normali tariffe orarie giornaliere in vigore per l'attività eseguita.

### 7. REGIME DI AIUTO

I contributi sono concessi fino ad un massimo del 40% della spesa riconosciuta ammissibile ed effettivamente sostenuta.

Il contributo è elevato fino al 50% qualora gli interventi ricadono nelle zone montane o svantaggiate (ex Direttiva 75/268/CEE). Di cui al Reg UE 1305/2013 art. 32 par. 1 a).



## UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALTIBERINA TOSCANA

ANGHIARI – BADIA TEDALDA – CAPRESE MICHELANGELO – MONTERCHI – SANSEPOLCRO – SESTINO

Il limite massimo di contributo è di €. 26.000,00 per ogni domanda.

Questi contributi non sono cumulabili con ulteriori interventi, come previsto dalle disposizioni. del regolamento (UE) n. 702/2014.

Le somme a disposizione per il 2015 sono di **€ 4.966,66**, salvo ulteriori assegnazioni dei fondi regionali che consentiranno di scorrere la graduatoria.

### 8. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

Le domande e la documentazione annessa sono esenti dall'imposta di bollo, devono essere redatte utilizzando il modello appositamente predisposto (modulistica reperibile on-line o presso gli uffici) e sottoscritte dal titolare dell'impresa richiedente o dal suo legale rappresentante.

Le domande, indirizzate all'Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana, Via S. Giuseppe, 32 – 52037 Sansepolcro, entro la data di scadenza possono essere:

- inviate per posta ordinaria,
- inviate per PEC al seguente indirizzo [uc.valtiberina@pec.it](mailto:uc.valtiberina@pec.it),
- presentate direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Ente.

Per l'anno 2015 la scadenza di presentazione delle domande è fissata al **28 settembre 2015**, salvo proroghe che verranno pubblicate sul sito internet.

Nella domanda il richiedente si impegna espressamente a:

- eseguire le opere indicate nella domanda;
- rispettare tutti gli obblighi normativi inerenti la realizzazione dell'intervento compreso il vincolo di destinazione quinquennale;
- non distogliere i contributi dalle finalità per le quali sono stati concessi;
- comunicare all'Ente competente l'ultimazione dell'opera fornendo tutta la documentazione necessaria per la verifica finale ed il saldo
- non usufruire di altri contributi pubblici per gli interventi ed acquisti richiesti.

### 9. PROCEDIMENTO

Entro 90 giorni dalla presentazione delle richieste, salvo interruzioni per richiesta di integrazioni, le aziende ricevono una comunicazione di esito istruttorio.

Per le domande finanziate la comunicazione di assegnazione del contributo indica: spesa ammessa, ammontare del contributo, vincoli ed impegni, le prescrizioni procedurali ed i termini per concludere gli interventi.

### 10. VARIANTI IN CORSO D'OPERA

Non sono ammesse varianti progettuali né modifiche delle azioni a meno di varianti non sostanziali al progetto che non ne modifichino l'importo, le finalità ed il posizionamento nella graduatoria.

### 11. RICHIESTA DI ACCERTAMENTO FINALE

L'intervento deve essere concluso e pagato dal beneficiario entro i tempi prescritti nell'atto di assegnazione, tenendo conto di eventuali proroghe concesse. La mancata osservanza del termine prescritto per l'ultimazione dell'intervento, compresa l'eventuale proroga, comporta la revoca del contributo.

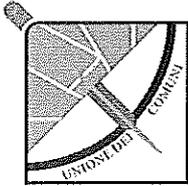
Alla richiesta di accertamento finale e saldo del contributo dovranno essere allegati:

1. Copia delle fatture corredate dai relativi pagamenti;
2. Computo metrico consuntivo;
3. contabilità per lavori in economia.

### 12. RINUNCIA DECADENZA E REVOCA

Il beneficiario può rinunciare al contributo concesso dandone immediata comunicazione all'Ente competente. Salvo il caso di rinuncia per cause di forza maggiore, l'imprenditore agricolo **non può ripresentare domanda di contributo per la realizzazione di opere di prevenzione per i due anni successivi.**

Per tutte le tipologie di investimento vige il **vincolo di destinazione di 5 (cinque) anni** che decorrono dalla data di ultimazione dell'opera.



## UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALTIBERINA TOSCANA

ANGHIARI – BADIA TEDALDA – CAPRESE MICHELANGELO – MONTERCHI – SANSEPOLCRO – SESTINO

Si ha decadenza di contributo quando:

- le somme percepite a titolo di contributo sono state distolte dalle finalità per le quali furono concesse;
- sono state fornite indicazioni non veritiere;
- gli acquisti e/o le opere finanziate non sono utilizzati per più di un anno nel primo quinquennio dalla data di verifica finale per le finalità di prevenzione di cui alla L.R. 26/2005.

L'accertata decadenza comporta l'immediata revoca del beneficio concesso con l'attivazione delle procedure di recupero delle somme erogate, gravate degli interessi previsti dalla vigente normativa in materia.

### 13. UFFICIO REFERENTE

Eventuali ulteriori chiarimenti possono essere richiesti all'Ufficio Agricoltura dell'Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana:

Referente: Dott. Agr. Alessandra Filippi, tel. 0575 730205, email [a.filippi@valtiberina.toscana.it](mailto:a.filippi@valtiberina.toscana.it) presso la sede di Via S. Giuseppe, 32, Sansepolcro, previo appuntamento, da lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00.

Sito internet: [www.valtiberina.toscana.it](http://www.valtiberina.toscana.it).

Sansepolcro, li 09/09/2015

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Dott.ssa Marida Brogialdi

